

MÀT

SABATO 16 OTTOBRE 2021

SETTIMANA DELLA SALUTE MENTALE

GAZZETTA DI MODENA



FABRIZIO STARACE

È tempo di azioni concrete per contrastare il pregiudizio

La pandemia ha colpito la nostra vita e la nostra salute, sia fisica che mentale, ma allo stesso tempo ha fornito l'occasione per ripensare le modalità di sostegno e cura delle persone con disagio psicologico o malattia mentale, cambiando la prospettiva verso una reale integrazione di governo del sistema, ancora frammentato tra ospedale e comunità, tra assistenza sociale e sanitaria, tra pubblico e privato, tra conoscenze accademiche e competenze pratiche. È tempo di invertire la rotta, mettendo in campo azioni concrete: principi e raccomandazioni - condivise a livello globale - non devono restare sulla carta né essere consegnati alla retorica della comunicazione. Per contrastare il pregiudizio nei confronti dei problemi di salute mentale è necessario implementare interventi costruiti sul principio del contatto interpersonale, che prevede la creazione di opportunità di relazione diretta o virtuale con persone che vivono o hanno attraversato l'esperienza del disagio psichico. Questo ha dimostrato di essere il metodo più efficace per ridurre la discriminazione. Quest'anno a Mât saranno oltre 100 le occasioni di incontro. Per la prima volta Mât accoglierà la presenza di tutti i Dipartimenti di Salute Mentale della Regione: crediamo in questo modo di dare corpo a quei principi di coprogettazione e partecipazione, di solidarietà e condivisione, messi a dura prova dalla pandemia.



Liberi di essere

Panificio Verichese

“L'AMORE



Màt - Settimana della salute mentale

VIGNOLA

"Alterazioni"



Domani dalle 15 alle 18, al circolo Arci Ribalta, in via Zenzano 10 a Vignola, l'evento Ribalta per Màt 2021 con "Alterazioni" di Giulio Casale, a cura del Circolo Arci Ribalta Aps.

ALLA TENDA

Psichiatria e virus



Lunedì 18 ottobre dalle 18.30 alle 20, alla Tenda di viale Monte Kosica, a Modena, saranno presentati i libri "Quale psichiatria" e "Un virus classista".

SPAZIO NUOVO

Autismo



Martedì 19 ottobre dalle 9 alle 13, allo Spazio Nuovo di viale IV Novembre, "Il camaleonte e la ricchezza dei colori: percorsi nell'autismo", a cura di Dipartimento di Salute Mentale di Piacenza.



Il primo obiettivo? Superare i pregiudizi Anche dentro di noi

Parte oggi alle 15 in piazza Roma l'evento inaugurale dell'undicesima edizione La riflessione di Donatella Marrama, che dirige la struttura Salute Mentale Adulti

Gabriele Farina

Superare i pregiudizi. È la missione di Màt, la Settimana della Salute Mentale che parte oggi alle 15 in piazza Roma.

L'undicesima edizione della rassegna proposta dall'Ausl di Modena ritrova le attività in presenza e mantiene lo spirito di sempre. Da oggi a sabato prossimo saranno organizzati oltre cento eventi in tutti i distretti sanitari della provincia. Le forme artistiche sa-

ranno diverse, la finalità è unica: promuovere la cultura dell'inclusione a tutti i livelli. Il Màt propone di sradicare etichette accettate come "normali".

Per riuscirci, non è sufficiente rivolgere lo sguardo agli altri. Ciascuno deve partire da sé. «La società è piena di pregiudizi - osserva la dottoressa Donatella Marrama - e anche noi stessi siamo pieni di pregiudizi. Ciò vale sia nei confronti della persona che ha un problema di salute mentale sia se siamo noi ad avere tale

problema. Nel secondo caso, se ho un problema di salute mentale sono il primo a essere terrorizzato e spaventato. Posso pensare di dover accedere a un mondo di emarginati».

Marrama dirige la struttura complessa Salute Mentale Adulti. La dottoressa interverrà mercoledì prossimo in un seminario organizzato a La Tenda dalle 9 alle 13. L'incontro sarà incentrato su una figura professionale che esprime il superamento dell'etichetta: l'esperto in supporto tra pari.

Un "testimonial della cura" che mostra come una risposta sia possibile anche nei casi di problemi di salute mentale. «Il supporto tra pari è una modalità riconosciuta di relazione con l'utente - descrive la dottoressa - e che ci permette di arrivare laddove non arriviamo da soli». Il "soli" in questione racchiude un quadro tradizionale dell'universo medico. «Laddove la cura farmacologica, l'intervento psichiatrico o psicoterapeutico non possono arrivare si instaura un clima di con-

fronto - ribadisce Marrama - con cui c'è la possibilità di condividere le esperienze. In tal modo, si riescono ad avvicinare persone che altrimenti farebbero più fatica a entrare in confidenza con i servizi».

Gli stessi servizi che l'esperto in supporto tra pari ha conosciuto da paziente, affrontando con successo il proprio percorso prima di mettersi a disposizione per gli altri. «Sono persone che hanno vissuto un'esperienza di sofferenza - riconosce la dottoressa - passando attraverso situazioni di grossa difficoltà. Spesso una patologia mentale, soprattutto grave, determina un trauma psicologico».

Un termine usato dai protagonisti della cura è mutuato dall'inglese: "recovery". «È il recupero della propria vita - rimarca la dottoressa - Sono persone che hanno ripreso in mano il controllo della propria vita e della propria emotività. Persone che riescono ad affrontare situazioni critiche». Come hanno fatto? Le risposte trovate da ognuno diventano tracce per coloro che sono chiamati a percorrere una strada simile alla ricerca della guarigione. «Attraverso i loro racconti possono raccontare agli altri co-

Agenzia ALFA AUTO SRL

Viale Caduti sul Lavoro, 111 - 41122 Modena (Mo) - Tel. 059



LA MANIFESTAZIONE
FINO AL 23 OTTOBRE
DIBATTITI E PROPOSTE

Un ricco programma per guardare da vicino e senza tabù un tema delicato che tocca tutta la società

me vincere la diffidenza - illustra il medico - e superare il pregiudizio che la persona ha nei confronti della propria malattia». Marra definisce tale pregiudizio "stigma interno". Eliminare gli stigmi è uno slogan più e più volte incarnato, con varie ricette, in Màt. La rassegna sta assumendo una portata internazionale, come dimostrano gli ospiti invitati nel corso degli ultimi anni. All'estero guarda anche la dottoressa, auspicando un'accelerazione italiana. «Gli utenti

esperti o "peer supporter" sono molto usati negli adolescenti come tutoraggio scolastico - evidenzia il medico, ampliando lo spettro - ed è un modello estremamente diffuso nella Salute Mentale in Paesi quali gli Stati Uniti, il Canada, la Nuova Zelanda e anche molte nazioni europee. In Italia siamo ancora all'inizio». Non a caso, durante l'incontro allo Spazio Nuovo saranno illustrati i risultati della prima convention nazionale sul tema tra utenti e familiari. «In tanti Paesi tali figure possono assumere molti ruoli nei servizi - analizza Marrama - Sono testimoni della sofferenza e possono confrontarsi con gli altri, offrendo un'immagine positiva. Grazie a loro è possibile osservare gli aspetti del recupero e del ritorno a una situazione dell'inclusione». La dottoressa punta la lente sullo spettacolo 5.000 Rose, in programma domani alle 20,30 a La Tenda. «La drammaturga Diana Hobel ha scritto per noi un reading a proposito della storia della salute mentale - conclude Marrama - dall'epoca del manicomio alla fase di Basaglia fino agli utenti esperti. Sarà un bel confronto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il dottor Giuseppe Tibaldi dirige l'unità che ha sede nell'Area Nord
«Le patologie più frequenti sono cardiovascolari e respiratorie»

L'allarme dei medici Più problemi di salute nei pazienti psichiatrici

L'ANALISI

Mente sana in corpo sano. L'adagio latino è tornato attuale con la pandemia. I medici si pongono però una domanda: le persone con problemi di salute mentale fanno abbastanza attività fisica? Lo psichiatra Giuseppe Tibaldi dirige l'unità di Salute Mentale dell'Area Nord ed emette un "sos". «Spesso le persone che sono in trattamento psichiatrico hanno un tasso di mortalità superiore a quello della popolazione generale - avverte il medico - Tale tasso non è riconducibile ai suicidi, ma a patologie cardiovascolari o respiratorie. Da almeno dieci anni lanciamo un grido d'allarme: le persone che avviano trattamenti psichiatrici devono ricevere un supporto nel gestire bene le proprie problematiche di salute fisica. L'attenzione del corpo è una priorità».

Tibaldi affronterà il tema dopodomani a La Tenda. Alle 16,30 è in programma il seminario "Curarsi del corpo, nelle dipendenze patologiche e nella salute mentale: interventi efficaci". «La cura del corpo è diventata più importante - espone il medico - Molte associazioni promuovono oggi programmi in campo sportivo e dell'alimentazione. Il movimento va al di là delle attività sportive. Molte terapie determinano un aumento di peso significativo. Senza programmi di monitoraggio e sostegno gli aumenti di peso diventano stabili e ciò genera conseguenze soprattutto sul piano cardiocircolatorio».

Lo psichiatra cita la colla-



Una passata edizione di Màt

Tibaldi affronterà il tema lunedì alle 16.30 alla Tenda in un seminario su cura del corpo e dipendenze

borazione con i medici di medicina generale per non trascurare alcun aspetto della salute dei pazienti, intesa sia come mentale sia come fisica. I richiami all'antichità non sono però conclusi. Tibaldi riprende infatti ai "contratti di Ulisse" per affrontare un discorso complesso: le disposizioni anticipate di trattamento (Dat). «I contratti di Ulisse erano una versione precedente alle Dat - riporta

alla mente lo psichiatra - e prendono il nome dal canto XII dell'Odissea. In quel canto Ulisse chiede di essere legato all'albero della nave presso l'isola delle sirene per evitare di scendere, perdere la ragione e morire».

Il medico analizzerà il passaggio normativo (e non solo) nell'hangar dell'aeroporto di Pavullo venerdì prossimo alle 8,30. «L'obiettivo è non avere più episodi critici - introduce lo psichiatra - o gestirli in modo significativamente diverso. L'esempio è quello del trattamento sanitario obbligatorio. Molto spesso è visto negativamente da chi lo subisce. In genere, la persona desidera che non sia più adottato in caso di ricadute. È un'assunzione esplicita di responsabilità del paziente rispetto al modo migliore di gestire il malessere nelle fasi ordinarie e straordinarie».

All'assunzione di responsabilità contribuisce una figura chiamata "fiduciario". «È colui che negozia con i sanitari e verifica il rispetto di quanto stabilito nelle Dat - riprende il medico - In genere, non è un sanitario, ma una persona della rete di chi chiede il provvedimento». Un'altra figura affrontata da Tibaldi è l'amministratore di sostegno. Lo psichiatra ne discuterà nella sala delle Vedute del castello di Carpi in un convegno tematico dopodomani alle 9. «In Italia c'è una disomogeneità in materia - percepisce Tibaldi - e in molti casi non è chiaro se sia una figura che dà supporto al paziente o se svolga una funzione simile al tutore nei casi di interdizione, sostituendosi completamente al paziente».

G.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINALE

Body shaming



Martedì 19 ottobre dalle 9 alle 12, in collegamento dall'aula magna del liceo Morandi di Finale, "Liberi dall'apparire: body shaming - pratica quotidiana di esclusione inconsapevole".

ALLA TENDA

"Suture"



Martedì 19 ottobre dalle 21.15 alle 22.30, alla Tenda di viale Monte Kosica, a Modena, "Suture", a cura di Associazione Rosa Bianca Onlus, Lillo Venezia.

SPAZIO NUOVO

Supporto tra pari



Mercoledì 20 ottobre dalle 9 alle 13, allo Spazio Nuovo di viale IV Novembre, "Il ruolo dell'esperto in supporto tra pari nella salute mentale", a cura di Centro Servizi del Volontariato Terre Estensi.

STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA

280901 e-mail: cavicchioli@sermetra.it - www.alfaauto.it

Màt - Settimana della salute mentale

MARANELLO

Il "caregiver"



Mercoledì 20 ottobre, dalle 9 alle 13, all'Auditorium Enzo Ferrari di Maranello, spazio al seminario "Il Caregiver, questo sconosciuto", a cura di Centro Salute Mentale Sassuolo.

ALLA TENDA

"Abitare la città"



Giovedì 21 ottobre, dalle 9 alle 13, alla Tenda di viale Monte Kosika, a Modena, è previsto il dibattito "Modena, abitare la città": oltre la residenzialità, esperienze e prove".

Il Teatro dei Segni ospiterà l'opera internazionale Kaspar. Modena si pone come la tappa finale dopo Atene, Poznan e Lugoj

Quando la fragilità diventa arricchimento L'inclusione sociale si fa anche sul palco

L'EVENTO

Si iscrive fragile, si legge arricchente. Sabato 6 novembre il Teatro dei Segni ospiterà alle 16 lo spettacolo internazionale Kaspar, che arriva al termine dell'omonimo progetto europeo.

L'obiettivo è affinare agli ideali di Màt, la Settimana della Salute mentale che lo contiene: promuovere l'inclusione sociale, in questo caso attraverso il teatro. Modena si pone come la tappa finale di Kaspar Machine dopo Atene (Grecia), Poznan (Polonia) e Lugoj (Romania). La performance è a cura del Tea-

LO SPETTACOLO
SABATO 6 NOVEMBRE
ARRIVA IN CITTA'

Anche i bambini saranno coinvolti con un laboratorio per poi interagire

tro dei Venti e del Gruppo L'Albatro, progetto di Teatro e Salute Mentale. Un'espressione ricalca sia la sinergia tra i gruppi sia l'unione tra attori e cittadini: utopia della cooperazione. «Utopia va inteso nel senso più puro del termine - suggerisce l'attrice Oxana Casolari - ovvero co-

me luogo ideale. Siamo un gruppo di teatro che ama vivere i sogni "irrealizzabili", trasformandoli in realtà con il contributo di noi attori e registi e soprattutto con le persone con cui lavoriamo». Il Teatro dei Venti ha contribuito alla nascita del Gruppo L'Albatro insieme allo Sportello Social Point Modena. Era il 2009. Il nome deriva dal laboratorio "Il Volo dell'Albatro". Gli artisti e i cittadini si prepareranno allo spettacolo con una settimana di residenza artistica, diretta dal Teatro dei Venti.

«Ci piace coinvolgere gli altri - aggiunge Casolari - dagli utenti dei servizi di salute mentale ai bambini della



scuola elementare Palestina, fino ad altre realtà teatrali internazionali. I bambini saranno coinvolti con un laboratorio nel periodo preparatorio per poi interagire con i partner e gli attori dell'Albatro».

Le età e le professioni sono diverse, l'obiettivo è comu-

ne. «Dobbiamo costruire insieme una dimensione "altra" - sottolinea l'attrice - che coinvolgerà sia l'interno sia l'esterno del teatro. È nostra abitudine portare gli spettacoli fuori dai percorsi convenzionali».

Casolari riflette dunque sulla multiculturalità della

... NOVITÀ, STILE E DESIGN a Modena!!!

CITY AUTO
automotive & mobility

Sede: Viale Reiter 137/139 Modena
Succursale: Via O. Respighi 260 Modena
059 330460 / 059 8752895
Cell. 328 2044642

www.cityautomodena.it

15.900 €	13.700 €	11.300 €	27.900 €	34.500 €	16.900 €
BMW 318d Gran Turismo Business 1.995 Cml • Diesel • 2013	FIAT Panda 1.0 Family KM.0 Hybrid City Life 999 Cml • Elettrico/Benzina • 2021 0 Km • Cambio Manuale	FIAT Tigo 1.3 16V 4 porte Lounge 95CV KM. 18.600 • 1.248 Cml • Diesel • 2019 18.600 Km • Cambio Manuale	ALFA ROMEO Giulio 2.2 Turbo Diesel 2.143 Cml • Diesel • 2018	ALFA ROMEO Giulio 2.2 Turbo Diesel 190 CV AT8 814 Cml • 2.143 Cml • Diesel • 2018 21.200 Km • Cambio Automatico	AUDI A3 SPB 1.6 TDI 116CV Sport 1.595 Cml • Diesel • 2018 137.100 Km • Bluepath • Boardcomputer
24.300 €	26.500 €	24.900 €	21.300 €	5.300 €	19.400 €
JEEP Renegade 1.4 MJ 130CV Limited KM. 0 • Diesel • 2021 • Cambio Manuale	KIA Sportage 1.6 EcoGPI Single PRIMA CONSEGNA • 1.591 Cml • Benzina/GPL • 2021 • Cambio Manuale	KIA KXeed 1.6 16V 120CV HIGH TECH 999 Cml • Benzina/GPL • 2021 0 Km • Cambio Manuale	FORD Focus 1.6 EcoBoost Hybrid 125CV Titanium 998 Cml • Elettrico/Benzina • 2021 0 Km • Cambio Manuale	HYUNDAI I30 1.1 GPL Classic Plus 1.065 Cml • Benzina/GPL • 2013 109.700 Km • Cambio Manuale	JEEP Compass 2.0 Multijet II 4WD 180CV Limited 1.956 Cml • Diesel • 2017 103.200 Km • Cambio Manuale
33.900 €	10.500 €	14.500 €	13.000 €	57.500 €	10.500 €
MERCEDES-BENZ A 180-4 Automatic Premium AMG KM. 9.800 1.950 Cml • Diesel • 2020	MINI Countryman Cooper S AUTOM. 184CV 1.598 Cml • Benzina • 2011 80.000 Km • Cambio Automatico	MINI One 1.5 D Business NAVI 95CV 1.496 Cml • Diesel • 2017 61.300 Km • Nero metallizzato • 3 Porte	LAND ROVER Range Rover Sport 3.0 SDV6 SE 245CV V6 SDV6 • 2.992 Cml • Diesel • 2011 232.400 Km • Cambio Automatico	MASERATI Ghibli V6 Diesel 275CV Granluxe 2.987 Cml • Diesel • 2018 7.200 Km • Cambio Automatico	MERCEDES-BENZ E 220 CDI EFFICIENCY Edition 179CV • 2.143 Cml • Diesel • 2013 293.400 Km • Cambio Autom. • 4 Porte
18.500 €	12.500 €	12.500 €	21.900 €	10.400 €	18.900 €
PEUGEOT 3008 BlueHD 120CV S&S Active 1.560 Cml • Diesel • 2018 100.900 Km • Cambio Manuale	PORSCHE Cayenne 3.0 Diesel Platinum Edition 230CV • 2.967 Cml • Diesel • 2016 109.300 Km • Cambio Automatico	RENAULT Captur 40 90CV Energy Zen 1.461 Cml • Diesel • 2018 74.700 Km	NISSAN Juke 1.6 DIG-1117CV N-Connecta KM.0 999 Cml • Benzina • 2021 0 Km • Cambio Manuale	OPEL Corsa 1.4 5 porte 100CV Advance 1.398 Cml • Benzina • 2019 54.300 Km • Cambio Manuale	OPEL Grandland X 1.5 ECOTEC 120CV BiFuel aut. Ultimate • 1.499 Cml • Diesel • 2020 20.100 Km • Cambio Automatico
14.400 €	11.900 €		12.900 €	14.400 €	11.900 €
TOYOTA Auris 1.5 Hybrid 5 porte 'White Edition' 1.497 Cml • Elettrico/Benzina • 2018 50.700 Km • Cambio Automatico	VOLKSWAGEN Caddy 1.8 TDI 102CV Sp. Highline Maxi 77CVSD 1.508 Cml • Diesel • 2012 125.900 Km		MAZDA MX-5 Miata 2018 17.000 Km • Cambio Automatico		

Màt - Settimana della salute mentale



rappresentazione di sabato 6 novembre e non solo. «Siamo già andati all'estero con questo progetto - aggiunge l'attrice - Il progetto prevede una trasposizione per ogni Paese dello stesso argomento. Noi abbiamo prestato la nostra competenza e la nostra arte ai partner stranieri,

che hanno fatto già tre repliche. Altrettanto faranno con noi». La partecipazione aumenta con l'inclusione. «Sarà uno spettacolo coinvolgente e partecipato - prevede Casolari - Vogliamo realizzare un ponte, come è nostra abitudine. Tutte le aperture al pubblico, tutti i nostri eventi

hanno questa linea di continuità: è il nostro modo di fare». Un concetto base per tutta la rassegna di Màt è "empowerment". La parola inglese descrive il processo con cui una persona (ri)scopre i propri talenti. Kaspar non sarà da meno. «I partecipanti fanno parte del dipartimento di

Salute mentale - riconosce l'attrice - e potrebbero essere catalogati come elementi di "fragili". In realtà, hanno un enorme potenziale arricchente sotto il profilo umano e artistico. Sarà un tassello importante per la ripartenza». Una ripartenza di cui ha bisogno il teatro e il mondo

dello spettacolo in generale. «Le nostre attività non si sono mai interrotte - conclude Casolari - ma si sono modificate per il Covid. È fondamentale riprendere il nostro lavoro in modo assiduo e continuativo».

G.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLA TENDA

Psichiatria



Giovedì 21 ottobre, alla Tenda di viale Monte Kosica, "Piccolo manuale di sopravvivenza in psichiatria", con Ugo Zamburru e Angela Spalatro. A cura di Associazione "L'asino che vola".

PAVULLO

Libertà di scelta



Venerdì 22 ottobre, dalle 8.30 alle 18 al centro commerciale Campanella di Pavullo, l'evento "Empowerment e libertà di scelta: come adattare l'intervento senza cambiare la relazione".

**IMMAGINA ADESSO
SALUTE&BENESSERE:
PER LA TUA SALUTE
IN VIA EMILIA EST**



GENERALI

VIA EMILIA EST

Via Emilia Est 971 - Modena

Tel. 059.3684011

agenzia.modenaviaemiliaest.it@generali.com

Màt - Festival della salute mentale

Giorgia Origliani è la presidente dell'organizzazione di volontariato che in questa edizione propone numerose iniziative in cartellone

Insieme a noi e il ruolo dei giovani «La strada giusta è andare nelle scuole»

L'ASSOCIAZIONE

GABRIELE FARINA

«La strada da percorrere è andare nelle scuole». Giorgia Origliani è la presidente dell'organizzazione di volontariato Insieme a Noi. L'associazione segue dal 1994 familiari di persone con problemi di salute mentale. Le attività si sono ampliate nel corso degli anni. I familiari e i volontari hanno trainato così con il tempo anche gli stessi utenti, protagonisti di momenti d'inclusione. L'invito è il medesimo del nome dell'associazione: realizzare progetti "Insieme a Noi". All'11esima edizione di Màt l'associazione propone numerose iniziative.

Alle 17 di mercoledì prossimo Insieme a Noi cura la presentazione del libro "Il bambino magico" alla Fonte. L'autore è Matteo Manfredini, scrittore classe 1977, appassionato di poesia da quando aveva 17 anni. Agli studenti di oggi rivolge l'attenzione Origliani. «Partire dai ragazzini è il lavoro che va fatto - rimarca la presidente - cercando di partecipare a tutti i progetti organizzati dalle scuole per fare conoscere la nostra associazione. Abbiamo preso parte a lavori molto belli insieme alle scuole per far avvicinare le persone al mondo della salute mentale». La pandemia ha un po' raffreddato il calore delle iniziative in presenza volte alla riscoperta dell'altro, indipendentemente dalle etichette.

«Adesso che gli studenti possono ricominciare a frequentare avremo un occhio di riguardo alle scuole - aggiunge Origliani - È il luogo da cui bisogna partire. Il discorso vale anche per noi: il mondo del volontariato sta scomparendo, trovare il tempo per gli altri è molto difficile. Siamo noi che andiamo nelle scuole: è la strada da percorrere».

Una strada ben diversa ha affrontato Origliani, venuta a conoscenza dell'associazione

«L'impegno per gli altri deve toccare anche gli studenti per sensibilizzare»

che oggi presiede in età adulta. «L'ho conosciuta tramite Màt durante un incontro a La Tenda - ricorda la presidente - Sono entrata incuriosita dalla gente e ho conosciuto Tilde: è stato un incontro magico».

Tilde è Clotilde Arcaleni Barbieri, vicepresidente dell'associazione e cuore pulsante di tante iniziative realizzate dall'associazione. «All'inizio ero stata dubbiosa - aggiunge Origliani - e avevo un occhio critico per vedere quanto non andava nelle associazioni. In Insieme a Noi non ho trovato punti critici».

Allo stesso modo, sono messe al bando le etichette. «Da noi non ci sono ruoli - spiega la presidente - e siamo tutti uguali, operatori e utenti. Le persone non sentono il comando, non temono il confronto. Un aspetto che mi piace dell'asso-

ciazione è aprire una "coproduzione del tempo". Cerchiamo sempre di coinvolgere più persone per decidere cosa realizzare nei nostri ambienti».

Le attività possono essere ben diverse. Venerdì prossimo La Tenda sarà lo scenario di "Blackin/Black out". La musica di Nicolas Cunial si accompagnerà dalle 17 alle creazioni del laboratorio Hip-hop curato dall'associazione. «Può sembrare strano visto dall'esterno - la prospettiva di Origliani - ma in molti dei nostri laboratori gli incontri terminano guardandosi in faccia e parlando». Una "rivoluzione" di cui va fiera la presidente. «Spesso tante persone non hanno tali possibilità nella società - critica Origliani - perché sono chiuse fuori per via della loro malattia. Il bello di Insieme a Noi è proprio questo: includere». Sabato prossimo l'associazione darà di nuovo appuntamento alla Fonte per mettere il Festival in... "Naftalina". Si chiama così lo spettacolo scritto e diretto da Francesca Iacoviello e Lisa Severo, in scena alle 11 e alle 12. L'associazione lo cura insieme al Teatro Zenit. «Sarà una sorpresa, come ogni volta», anticipa la presidente. L'impegno dell'associazione proseguirà dopo Màt. «Tra le novità avremo un progetto di agricoltura idroponica - presenta Origliani - con cui potremo inserire molti ragazzi della salute mentale. Lo abbiamo sviluppato grazie al dottor Fabrizio Starace, direttore del dipartimento di Salute Mentale dell'Ausl di Modena».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL FUTURO È DEI GIOVANI

L'IMMAGINE DI UNA DELLE SFILATE ORGANIZZATE IN CENTRO A MODENA IN OCCASIONE DI MAT IN UNA PRECEDENTE EDIZIONE

EVENTI IN PRESENZA



Prenotazione obbligatoria

La partecipazione agli eventi in presenza sarà possibile previa prenotazione e sino ad esaurimento dei posti disponibili. Gli eventi sono prenotabili sulla piattaforma "Eventbrite" oppure sul sito www.matmodena.it.

LE REGOLE



Distanziamento e sicurezza

Per garantire la sicurezza, le capienze dei luoghi di Màt sono state riviste in modo da assicurare il distanziamento. I posti disponibili saranno perciò necessariamente inferiori rispetto alle edizioni precedenti.

ANCHE ONLINE



Diretta sul sito e su Facebook

Alcuni incontri in presenza saranno contemporaneamente trasmessi in diretta streaming sul sito, su Facebook e YouTube per allargare la comunità della Settimana della Salute Mentale oltre i confini della provincia.



**TANTE PROMOZIONI
SU ARREDO CASA E GIARDINO
OGGETTISTICA D'ARREDO
TESSUTI
PISCINE E TANTO ALTRO**

**SI EFFETTUANO ANCHE
CONSEGNE A DOMICILIO**

**VASTA SCELTA DI PIANTE DI STAGIONE
NUOVE PRODUZIONI**



MORSELLI
garden vivai

Via Statale (Canaletto) 127
Medolla (MO)
Tel. 0535-52466
www.vivaimorselli.it

Orari 8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30
Aperto tutti i giorni anche i festivi


